

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Lodo Trota

Niente da fare. Neppure al terzo tentativo Renzo Bossi, secondogenito del Senatur, è riuscito ad acciuffare la maturità scientifica. A nulla è valso l'intervento del ministero dell'Istruzione, retto dalla meritocratica Gelmini, che gli aveva concesso il terzo grado di giudizio. Quest'estate, dopo la seconda trombatura per "gravi lacune in quasi tutte le materie", si era ipotizzata una sua imminente discesa in campo come delfino di cotanto padre: con quel quoziente culturale, aveva diritto quantomeno a un ministero. Ma l'illustre genitore smentì: "Più che un delfino, Renzo è una trota". Dopodiché, essendo ministro delle Riforme, propose una riforma ad personam, anzi ad trotam: "Dopo il federalismo bisogna riformare la scuola. Non possiamo lasciare martoriare i nostri

figli da gente che non viene dal Nord. Un nostro ragazzo (uno a caso, ndr) è stato bastonato agli esami perché aveva presentato una tesina sul federalista Cattaneo. Crimini contro il nostro popolo che devono finire". Detto, fatto. Il governo impose il terzo esame, alla presenza di un ispettore ministeriale. Stavolta Renzo aveva presentato una tesina in fisica. Ma non c'è stato verso. Ora, per evitare che il giovine finisca nelle grinfie di Brunetta come fannullone o in una classe differenziale per ciucci e immigrati (come da proposta leghista), non c'è che una soluzione: chiamare Ghedini e Alfano e approntare al più presto una legge ad hoc per trasferire l'esame a Brescia o, meglio ancora, garantire la promozione automatica ai figli delle alte cariche dello Stato, ministri compresi. Un Lodo Trota. ❖

ROBERTO MONTEFORTE

rmonteforte@unita.it

5 risposte da Paolo Ciani

Comunità di Sant'Egidio



1. La sentenza

L'immigrato che ha un lavoro può fare entrare clandestinamente i figli per «non abbandonarli» nel Paese d'origine. Il comportamento è giustificato dallo «stato di necessità». Non può essere accusato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Lo stabilisce la Cassazione. Sentenza molto ragionevole.

2. L'umanità

La Cassazione prova a mettere a posto qualcosa che a volte la legge non considera nell'immigrato: la sua umanità, la sua realtà, la famiglia. Talvolta le nostre leggi considerano queste persone solo come lavoratori, come braccia. Ma in realtà esiste la vita attorno a queste braccia.

3. La sicurezza

Una lunga separazione dalla propria famiglia crea problemi anche dal punto di vista della sicurezza. Se stabilità è sinonimo di sicurezza quale è maggiore dell'aver a fianco la propria famiglia?

4. Ricongiungimenti

Preoccupa la stretta sui ricongiungimenti familiari attuata dal governo. L'impedirlo a chi è regolare crea instabilità, problemi o tentativi di aggirare la norma con sotterfugi.

5. Il governo

Sono inaccettabili quelle difficoltà frapposte, come la prova del dna. Contro questo noi, la Chiesa e tante voci si sono levate.

LA FIGURA DI TERRACINI SMENTISCE GLI SCONFORTANTI CLICHÉ DELLA POLITICA, CON LA SERIETÀ DEL CONTEGNO E LA COERENZA DI CHI NON SI È PIEGATO.

Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire il mondo in cui viviamo

In edicola il 6 dicembre in occasione del 25° anniversario della morte di Umberto Terracini a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.



LORENZO GIANOTTI

UMBERTO TERRACINI

LA PASSIONE CIVILE
DI UN PADRE
DELLA REPUBBLICA

Puoi acquistare questo libro anche chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-veneri dalle h.9.00 alle h.14.00)